

PORTO AVIATION GROUP SPA

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025

Cremella (LC), 24 marzo 2026

Sede legale	Via Confalonieri 22, Cremella (LC) 23894
Codice Fiscale	00494520315 — P.IVA 02296790138
REA	LC 285253
Capitale Sociale	€ 846.048 interamente versato — N. 2.383.233 azioni
Forma giuridica	Società per Azioni — quotata Euronext Growth Milan
Settore ATECO	303100 — Fabbricazione di aeromobili e relativi dispositivi
PMI Innovativa	Sì — iscrizione confermata anche per l'esercizio 2025

1. CONTESTO ECONOMICO GENERALE

Il 2025 ha vissuto un contesto macroeconomico globale caratterizzato da una graduale normalizzazione rispetto alle turbolenze degli anni precedenti, pur permanendo elementi di incertezza strutturale. Le principali banche centrali, Federal Reserve e BCE in primis, hanno avviato o proseguito cicli di riduzione dei tassi di interesse, dando parziale sollievo al costo del credito e stimolando la domanda di investimenti. L'inflazione, pur in calo rispetto ai picchi del biennio 2022-2023, è rimasta sopra i target nel corso della prima metà dell'anno, rallentando la velocità delle manovre espansive.

Il quadro geopolitico globale si è mantenuto profondamente instabile, con ripercussioni dirette sulle strategie industriali e sugli investimenti nel settore aeronautico e della difesa. Il conflitto in Ucraina, giunto al quarto anno, ha continuato a pesare sulle catene di approvvigionamento globali e sul mercato delle materie prime, in particolare per i materiali compositi avanzati e le leghe metalliche impiegati nella produzione aeronautica. Parallelamente, l'intensificarsi delle tensioni in Medio Oriente e la persistente instabilità nel Mar Rosso hanno ulteriormente complicato i flussi commerciali internazionali, elevando i costi logistici e allungando i tempi di approvvigionamento per numerose categorie di componenti.

In questo scenario di crisi geopolitiche multiple e prolungate, i Paesi membri della NATO e i principali Paesi alleati hanno significativamente accelerato i programmi di riarmo e ammodernamento delle forze armate, con un aumento generalizzato della spesa per la difesa. Numerosi governi europei — tra cui Germania, Polonia e i Paesi baltici — hanno portato o si sono impegnati a portare le spese militari al 2% del PIL e oltre, conformemente agli obiettivi dell'Alleanza Atlantica. Gli Stati Uniti hanno mantenuto il primato mondiale nella spesa per la difesa, continuando a rappresentare il principale mercato per la tecnologia aeronautica avanzata. Questo contesto ha determinato una domanda crescente non solo di aeromobili militari e sistemi d'arma complessi, ma anche di velivoli per addestramento, ricognizione leggera, sorveglianza e supporto tattico — categorie in cui le caratteristiche tecnico-prestazionali dei velivoli RISEN, in termini di autonomia, efficienza e versatilità operativa,

presentano elementi di interesse per potenziali applicazioni in ambito istituzionale e paramilitare.

L'accelerazione della spesa per la difesa ha inoltre prodotto un effetto indiretto di grande rilevanza per il settore dell'aviazione generale: la crescente domanda di piloti qualificati da parte delle forze armate e delle compagnie aeree ha stimolato gli investimenti nelle infrastrutture di formazione e nell'acquisizione di aeromobili ad uso addestrativo, segmento nel quale si posizionano anche i velivoli leggeri ad alte prestazioni prodotti dalla Società.

La tensione commerciale tra USA e Cina ha alimentato strategie di reshoring e diversificazione industriale in molti settori, incluso quello aeronautico, favorendo i produttori europei e nordamericani capaci di offrire tecnologie certificate e catene di fornitura verificate. Sul fronte valutario, il dollaro statunitense ha mantenuto la propria forza relativa rispetto all'euro, generando effetti negativi sulle imprese europee con significativa esposizione in USD, tra cui la Società, come evidenziato dal saldo cambi del periodo.

Per il settore dell'aviazione generale — segmento in cui opera Porto Aviation Group SpA — il 2025 ha confermato il trend di crescita strutturale già osservato negli anni precedenti, ulteriormente sostenuto dall'aumento della domanda di aeromobili leggeri per applicazioni sia civili che istituzionali. La domanda di aeromobili ultraleggeri e ad alte prestazioni si è mantenuta sostenuta, in particolare sul mercato nordamericano che rappresenta l'area geografica di riferimento per la Società. Le fiere di settore, a partire dall'EAA AirVenture di Oshkosh, hanno confermato il forte interesse del mercato per i velivoli RISEN, con particolare attenzione alle prestazioni di lungo raggio dimostrate nell'esercizio precedente con la traversata atlantica senza scalo.

2. VENDITE

Il 2025 ha segnato un ulteriore consolidamento del percorso di crescita commerciale della Società, con ricavi netti pari a euro 4.204.193, in incremento del 10,8% rispetto ai euro 3.792.891 del 2024. Il valore della produzione ha raggiunto euro 5.952.972, rispetto a euro 4.869.668 del periodo precedente, registrando una crescita del 22,2%.

La crescita dei ricavi è stata generata da un mix di componenti:

- Vendite prodotti finiti e merci: euro 3.962.183, di cui vendite aeromobili finiti euro 3.687.982 (+6,5% rispetto al 2024), vendite merci euro 162.265 (+4,4%) e — novità del 2025 — vendite di prodotti eliche per euro 111.936, nuovo segmento di ricavo sviluppato in collaborazione con la controllata Aerotec Composites D.O.O.;
- Prestazioni di servizi: euro 252.028 (+42,6%), grazie all'incremento dei servizi post-vendita e di assistenza tecnica.

Il mercato statunitense si conferma il principale driver commerciale della Società, generando la quota predominante dei ricavi da vendita. La diversificazione geografica rimane un obiettivo strategico di medio periodo, con la partecipazione a fiere internazionali di settore quale leva primaria di sviluppo.

Sotto il profilo del portafoglio ordini (backlog), al 31 dicembre 2025 la Società dispone di un volume significativo di caparre confirmatorie ricevute da clienti pari a euro 1.565.899, in

crescita di euro 690.814 rispetto all'esercizio precedente (+79%). Questo dato evidenzia un consolidamento del backlog commerciale e conferisce buona visibilità sul fatturato atteso nel 2026.

In particolare si segnala che nel 2025 la Società ha consegnato 11 aerei e al 31.12.2025 presenta un backlog di 20 aerei totali, di cui 14 in entrati in produzione e 6 ordinati ma non ancora in produzione.

Per il 2026 si stima di mantenere il trend di crescita dei ricavi, supportato dall'avanzamento delle commesse in portafoglio, dall'ingresso del nuovo prototipo a 4 posti nella fase di certificazione e dall'espansione del segmento eliche.

3. PRODUZIONE

Dal punto di vista industriale, il 2025 si chiude con un avanzamento significativo dell'attività produttiva. Il valore delle rimanenze totali a fine esercizio ammonta a euro 3.601.405, in crescita di euro 1.525.917 (+73,5%) rispetto ai euro 2.075.488 di fine 2024, riflettendo l'intensificazione dell'attività di produzione su commesse sia per velivoli RISEN che per il progetto a 4 posti.

Nel dettaglio, le rimanenze si compongono di:

- Materie prime, sussidiarie e di consumo: euro 972.019 (+82,5%), a conferma dell'incremento degli acquisti finalizzati alle commesse in produzione;
- Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati (WIP): euro 1.962.900 (+49,5%), relativo agli aeromobili in diversi stati di avanzamento costruttivo;
- Prodotti finiti e merci: euro 655.155 (+209%), significativo incremento di aeromobili completati in attesa di consegna;
- Acconti a fornitori: euro 11.330.

In riferimento al progetto 4 posti, il 2025 ha rappresentato un anno di svolta: nella prima metà dell'anno è stato effettuato con successo l'accensione del motore e nella seconda metà si è svolta la prima prova tecnica di volo, in linea con il comunicato al mercato. L'avanzamento del progetto è sostenuto dalla capitalizzazione di costi di sviluppo per euro 281.108 nell'esercizio (voce immobilizzazioni immateriali), portando il totale capitalizzato a euro 1.379.311 lordi.

Analogamente, il progetto dell'elica HRS ha raggiunto importanti milestone tecnici nel corso dell'esercizio, con i relativi costi di sviluppo integralmente attivati. La Società ha inoltre capitalizzato euro 195.000 di lavori interni per incrementi di immobilizzazioni, relativi all'attività di progettazione e sviluppo condotta internamente.

Sul fronte delle risorse umane, l'organico aziendale al 31 dicembre 2025 conta 29 dipendenti (1 quadro, 10 impiegati, 18 operai industriali), in crescita rispetto ai 27 dipendenti di fine 2024. Il costo del lavoro complessivo ammonta a euro 1.529.120, in incremento del 23,7% rispetto al 2024 (euro 1.235.828), per effetto dell'ampliamento dell'organico con figure specializzate — meccanici qualificati e lavoranti del carbonio — e degli adeguamenti retributivi. La difficoltà nel reperire personale altamente specializzato nel settore aeronautico rimane una sfida strutturale che la Società affronta con continuità attraverso specifiche politiche di recruiting e fidelizzazione.

4. AEROTEC COMPOSITES D.O.O. — VRŠAČ, SERBIA

La Società detiene una partecipazione pari al 100% del capitale sociale di Aerotec Composites D.O.O., società di diritto serbo alla quale è affidata principalmente la lavorazione del carbonio e delle fibre, nonché una minore attività di rivendita delle eliche "IDROVARIO" prodotte dalla stessa. La partecipazione è iscritta in bilancio al costo di acquisto per euro 114.037.

Nel 2025 la controllata serba ha confermato e rafforzato il proprio ruolo strategico all'interno del gruppo: continua a lavorare in esclusiva per Porto Aviation Group SpA nella produzione di fusoliere in carbonio, con l'obiettivo di aumentare progressivamente il grado di assemblaggio dei componenti prima della spedizione a Cremella, razionalizzando così il processo produttivo complessivo.

I rapporti intercompany nell'esercizio 2025 sono i seguenti:

- Ricavi fatturati dalla Società verso la controllata: euro 145.921;
- Costi sostenuti dalla Società per acquisti dalla controllata (lavorazioni carbonio, fusoliere, eliche IDROVARIO): euro 432.000;
- Crediti commerciali verso la controllata al 31 dicembre 2025: euro 208.779;
- Debiti commerciali verso la controllata al 31 dicembre 2025: euro 71.000.

La controllata ha conseguito nell'esercizio 2024 (ultimo bilancio disponibile) un utile pari a euro 4.624, con patrimonio netto di euro 23.316. L'obiettivo rimane quello di mantenerla economicamente autonoma, in crescita e con cash flow positivo.

Si segnala che, ai sensi dell'art. 2427 bis del Codice Civile, la differenza tra il valore della partecipazione iscritto a bilancio (euro 114.037) e il patrimonio netto della controllata (euro 23.316) è dovuta alla rinuncia a crediti effettuata nel 2022 dalla Società controllante per euro 111.037, contabilizzata ad incremento del valore della partecipazione e non recepita nel bilancio serbo. Il bilancio consolidato non è stato predisposto per irrilevanza delle grandezze della controllata.

5. PRINCIPALI DATI ECONOMICO-PATRIMONIALI

5.1 Conto Economico

Il conto economico dell'esercizio 2025 si chiude con un risultato positivo netto di euro 530.019, in crescita del 122% rispetto all'utile di euro 238.526 del 2024. Di seguito si riepilogano i principali aggregati economici riclassificati per margini:

Indicatore	2025 (€)	2024 (€)	Variazione
Ricavi delle vendite e prestazioni	4.204.193	3.792.891	+411.302
Valore della produzione	5.952.972	4.869.668	+1.083.304

Indicatore	2025 (€)	2024 (€)	Variazione
EBITDA — Margine Operativo Lordo	1.135.031	503.982	+631.049
EBITDA margin %	19,1%	10,3%	+8,8 p.p.
EBIT — Risultato Operativo	814.245	244.300	+569.945
EBIT margin %	13,7%	5,0%	+8,7 p.p.
Saldo gestione finanziaria	(35.501)	30.255	(65.756)
Risultato prima delle imposte (EBT)	778.744	274.555	+504.189
Imposte sul reddito dell'esercizio	(248.725)	(36.029)	(212.696)
UTILE NETTO DELL'ESERCIZIO	530.019	238.526	+291.493
Net margin %	8,9%	4,9%	+4,0 p.p.

L'EBITDA cresce da euro 503.982 a euro 1.135.031 (+125%), con il margine che passa dal 10,3% al 19,1% del valore della produzione. Il miglioramento riflette l'effetto di leva operativa positiva: la crescita del valore della produzione (+22,2%) ha ampiamente superato la crescita dei costi operativi monetari (+10,4%), generando un incremento significativo del margine operativo lordo.

L'EBIT raggiunge euro 814.245 (margine 13,7%), nonostante l'incremento degli ammortamenti da euro 259.682 a euro 320.786 (+23,5%), principalmente per effetto dell'accelerazione della capitalizzazione dei costi di sviluppo (ammortamento immateriali +euro 56.702).

Il saldo della gestione finanziaria è negativo per euro 35.501, rispetto al saldo positivo di euro 30.255 del 2024. La variazione di euro 65.756 è imputabile quasi interamente alle perdite su cambi, che nell'esercizio 2025 ammontano a euro 117.239, a fronte di sole euro 14.063 nell'anno precedente. L'incremento delle perdite su cambi riflette la significativa esposizione in valuta estera (USD) della Società, legata alle vendite sul mercato americano e ai pagamenti in dollari verso la controllata serba. I proventi da interessi attivi su conti correnti bancari e titoli si mantengono stabili a euro 31.880.

Il carico fiscale complessivo ammonta a euro 248.725, di cui imposte correnti euro 137.913 (IRES euro 86.876 + IRAP euro 51.037) e imposte differite euro 110.812, relative al riassorbimento delle imposte anticipate stanziare negli esercizi precedenti. Il tax rate effettivo 2025 si attesta al 31,9%, normalizzato rispetto al 13,1% del 2024, anno in cui il carico era stato compresso dalla presenza di euro 123.383 di crediti d'imposta da leggi speciali.

5.2 Stato Patrimoniale

Lo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025 presenta un totale attivo di euro 8.268.904, in crescita del 26,8% rispetto a euro 6.521.093 di fine 2024. Il patrimonio netto ammonta a euro 3.712.160, in incremento di euro 368.454 (+11,0%) per effetto dell'utile dell'esercizio, al netto del dividendo distribuito e dell'acquisto di azioni proprie.

Indicatore	2025 (€)	2024 (€)	Variazione
Totale immobilizzazioni (B)	1.344.343	1.301.350	+42.993
Totale attivo circolante (C)	6.923.027	5.207.678	+1.715.349
di cui: Rimanenze	3.601.405	2.075.488	+1.525.917
di cui: Disponibilità liquide	2.879.969	2.058.524	+821.445
Totale attivo	8.268.904	6.521.093	+1.747.811
Patrimonio Netto	3.712.160	3.343.706	+368.454
Fondi per rischi e TFR	296.171	240.742	+55.429
Totale debiti	4.248.045	2.932.748	+1.315.297
di cui esigibili entro 12 mesi	2.711.352	1.476.273	+1.235.079
di cui esigibili oltre 12 mesi	1.536.693	1.456.475	+80.218

La crescita dell'attivo circolante (+euro 1.715.349) è guidata principalmente dall'incremento delle rimanenze (+euro 1.525.917) e della liquidità disponibile (+euro 821.445). I BTP iscritti come attività finanziarie non immobilizzate (euro 500.215 al 31.12.2024) sono stati integralmente rimborsati a scadenza nel corso del 2025 e non reinvestiti.

I crediti al netto delle imposte anticipate si riducono da euro 454.406 a euro 433.420: il calo riflette prevalentemente il riassorbimento delle imposte anticipate (da euro 119.045 a euro 8.233) e la riduzione dei crediti tributari (da euro 313.134 a euro 185.830, principalmente per il calo del credito IVA).

I debiti totali crescono di euro 1.315.297, principalmente per effetto di: (i) incremento delle caparre confirmatorie ricevute da clienti per euro 690.814, riflesso del crescente backlog commerciale; (ii) emersione della quota corrente dei finanziamenti MIMIT ex L.808/85 per euro 248.589; (iii) incremento dei debiti tributari per euro 111.884, a normalizzazione della fiscalità corrente.

6. FINANZA E POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

La Società presenta al 31 dicembre 2025 una solida situazione economica e finanziaria, caratterizzata da una posizione di cassa netta positiva e da indicatori di liquidità e solidità patrimoniale in linea con gli standard di settore.

6.1 Posizione Finanziaria Netta

La posizione finanziaria netta (PFN) è positiva per circa euro 1.050.172, in miglioramento rispetto ai circa euro 560.000 del 2024. La cassa disponibile al 31 dicembre 2025 ammonta a euro 2.879.969, di cui euro 2.683.822 su conto corrente in euro e euro 193.109 su conto corrente in USD, rispetto ai euro 2.058.524 di inizio esercizio.

I debiti finanziari complessivi ammontano a euro 1.829.797 e si compongono come segue:

- Finanziamento chirografario Banco BPM di originari euro 200.000 (tasso 1,68%, scadenza luglio 2027): quota residua euro 36.114;
- Finanziamento chirografario Banco Desio di originari euro 30.000 (tasso 1,348%, scadenza settembre 2030): quota residua euro 14.566;
- Scoperti di conto corrente bancari: euro 2.900;
- Finanziamento Fidelity per acquisto autovettura (2022): euro 8.010;
- Finanziamenti MIMIT ex Legge 808/85 — tre tranches erogate: quota totale residua euro 1.748.130, di cui euro 248.589 esigibili entro 12 mesi (prime rate in scadenza 2026) ed euro 1.496.012 oltre 12 mesi. La quota con durata residua superiore a 5 anni ammonta a euro 497.178.

I finanziamenti agevolati ex L.808/85, concessi dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy a supporto del programma di sviluppo aeronautico della Società, sono a tasso zero con rimborso a partire dal 2026 in rate costanti su sette anni. Tali finanziamenti rappresentano il principale strumento di sostegno pubblico al piano R&S in corso.

6.2 Principali indicatori finanziari

Di seguito si riepilogano i principali indicatori di liquidità, solidità e redditività del capitale al 31 dicembre 2025:

Indicatore	2025 (€)	2024 (€)	Variazione
EBITDA margin	19,1%	10,3% (2024)	+8,8 p.p.
Current Ratio (Attivo circ. / Pass. correnti)	2,55x	3,53x (2024)	Adeguito
Quick Ratio (senza rimanenze)	1,21x	2,12x (2024)	Monit.
Autonomia finanziaria (PN / Totale)	44,9%	51,3% (2024)	Solido
Leverage (Debiti tot. / PN)	1,14x	0,88x (2024)	Sano

Indicatore	2025 (€)	2024 (€)	Variazione
ROE (Utile netto / PN)	14,3%	7,1% (2024)	+7,2 p.p.
ROI (EBIT / Cap. investito)	15,3%	4,6% (2024)	+10,7 p.p.
PFN — Posizione Fin. Netta (cassa netta)	+€ 1.050k	+€ 560k (2024)	+€ 490k

Il Current Ratio (2,55x) evidenzia una lieve contrazione rispetto al 3,53x del 2024 per effetto della crescita delle passività correnti, ma rimane ampiamente sopra la soglia di sicurezza (1,5x). La riduzione riflette principalmente l'emersione della quota corrente dei finanziamenti L.808/85 e l'incremento delle caparre confirmatorie — queste ultime rappresentano un impegno commerciale da onorare, ma non un debito finanziario in senso stretto.

L'autonomia finanziaria si attesta al 44,9%: il capitale proprio copre circa la metà del fabbisogno finanziario totale, garantendo una struttura patrimoniale equilibrata. Il rapporto debito/PN (leverage) di 1,14x rimane su livelli fisiologici per un'impresa manifatturiera in fase di crescita.

La Società mantiene una posizione di cassa netta positiva, con liquidità che supera i debiti finanziari di oltre euro 1 milione. Questo indica che la Società non dipende dal credito bancario per la gestione operativa corrente e dispone di adeguate riserve per fronteggiare imprevisti e finanziare la crescita.

6.3 Acquisto di azioni proprie

In data 3 febbraio 2025 si è concluso il programma di acquisto di azioni proprie deliberato dall'Assemblea ordinaria in data 5 aprile 2024 e approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 28 giugno 2024. A seguito della chiusura del programma, la Società risulta aver acquistato complessivamente n. 35.000 azioni proprie, pari all'1,47% del capitale sociale, per un corrispettivo complessivo di euro 139.698. A fronte di tale operazione è stata iscritta una riserva negativa per azioni proprie in portafoglio per un pari importo.

7. INVESTIMENTI E RICERCA E SVILUPPO

Nel corso dell'esercizio 2025 la Società ha sostenuto investimenti complessivi per euro 363.780, così ripartiti:

- Immobilizzazioni immateriali: euro 283.508, prevalentemente costi di sviluppo capitalizzati (euro 281.108) relativi al progetto elica HRS e al prototipo del velivolo a 4 posti Super Cruiser, nonché diritti software (euro 2.400);
- Immobilizzazioni materiali: euro 80.072, relativi all'acquisto di nuovi macchinari e impianti per il potenziamento della capacità produttiva, nonché a opere di manutenzione straordinaria sull'immobile industriale di Cremella (euro 36.600 per terreni e fabbricati);
- Immobilizzazioni finanziarie: euro 200, per incremento di depositi cauzionali.

Gli investimenti in ricerca e sviluppo costituiscono il fulcro della strategia industriale della Società. Il progetto di maggiore rilevanza è il velivolo a 4 posti Super Cruiser — denominato internamente RISEN 4 posti EASA — che nel 2025 ha superato le milestone dell'accensione motore e della prima prova tecnica di volo. Il progetto è supportato dal decreto di agevolazione MIMIT ex L.808/85, che prevede costi ammessi per complessivi circa euro 4,2 milioni, con rendicontazione ancora in corso per le spese 2024 (stimate in circa euro 714.000).

Si segnala che, nell'ambito della produzione di eliche, nel 2025 la Società ha avviato la commercializzazione di eliche a marchio proprio ("RISEN") con ricavi per euro 111.936. Questa diversificazione di prodotto rappresenta una nuova linea di business ad alto margine che verrà sviluppata progressivamente negli esercizi futuri.

Il totale dei costi di sviluppo capitalizzati al 31 dicembre 2025 ammonta a euro 1.379.311 lordi (euro 441.466 netti dopo ammortamenti), rispetto a euro 1.098.202 lordi (euro 324.630 netti) del precedente esercizio.

8. PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE

Il conto economico dell'esercizio si chiude con un utile netto di euro 530.019,44. Il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea dei Soci di destinare il risultato d'esercizio come segue:

- alla riserva legale (5%): euro 26.500,97;
- alla riserva straordinaria: euro 303.918,66;
- per la differenza, pagamento di un dividendo ordinario di euro 0,085 per azione (con esclusione delle azioni proprie detenute dalla società alla *record date*), con data di stacco della cedola l'11 maggio 2026 e payment date il 13 maggio 2026.

9. FATTORI DI RISCHIO

La Società, operando in un settore industriale ad alta tecnologia e con significativa esposizione internazionale, è soggetta a una serie di fattori di rischio che potrebbero influenzare la propria salute finanziaria e operativa. Si elencano di seguito i principali:

- il settore dell'aviazione generale è altamente innovativo. La Società mitiga questo rischio attraverso un programma strutturato di R&S (progetto Super Cruiser e elica HRS) e la collaborazione con la controllata serba specializzata nella lavorazione dei compositi avanzati. Rischio tecnologico e di innovazione.
- l'80% circa dei ricavi è generato sul mercato USA, con fatturazione prevalentemente in dollari. Nel 2025 le perdite su cambi sono aumentate significativamente (euro 117.239 vs euro 14.063 del 2024). Il management sta valutando l'adozione di strumenti di copertura (hedging) per ridurre l'esposizione al rischio cambio USD/EUR. Rischio di mercato e di cambio.
- il settore è soggetto a severe normative EASA/FAA per la certificazione degli aeromobili. I ritardi o le difficoltà nella certificazione del Super Cruiser potrebbero impattare i tempi di commercializzazione. Rischio regolatorio e di certificazione.

- la difficoltà strutturale nel reperire meccanici qualificati e lavoratori del carbonio rappresenta un vincolo alla crescita della capacità produttiva. La Società mantiene costante l'attività di recruiting, welfare aziendale e formazione per mitigare questo rischio. Rischio operativo — gestione del personale.
- la forte dipendenza dal mercato americano (circa 80% dei ricavi) espone la Società ai rischi geopolitici e macroeconomici specifici di quel mercato. La Società è attiva nella diversificazione geografica attraverso la partecipazione a fiere internazionali. Rischio di concentrazione cliente/mercato.
- nel 2025 è stato accantonato un fondo rischi per controversie legali di euro 10.590, relativo a una vertenza avviata da una ex dipendente. Non risultano altre passività potenziali significative non iscritte in bilancio. Rischio legale.

Si rileva che, nel corso del 2025, nessuna delle casistiche di rischio sopra descritte ha prodotto effetti materialmente negativi sulla continuità operativa della Società, fatta eccezione per l'incremento delle perdite su cambi già commentato.

10. EVENTI SIGNIFICATIVI DELL'ESERCIZIO E SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA

10.1 Eventi dell'esercizio 2025

Fra gli eventi di maggiore rilevanza

la Società, verificatisi nel corso del 2025 si segnalano:

- la Società, tramite la controllata al 100% Aerotec Composites D.O.O., ha acquisito un terreno di 6.000 m² nei pressi di Vršac (Serbia), sul quale è in fase di progettazione un nuovo capannone industriale di 1.000 m², con possibilità di estensione futura fino a 3.000 m². L'investimento consolida la presenza industriale del Gruppo in Serbia e si inserisce nella strategia di verticalizzazione produttiva e ottimizzazione della supply chain avviata negli anni precedenti.
- In data 16 ottobre 2025, il velivolo RISEN 916, nella configurazione "Risen Atlantico", ha conquistato tre nuovi record mondiali di velocità omologati dalla Federazione Aeronautica Internazionale (FAI): 453,20 km/h (245 kt) sui 15 km andata e ritorno, 432,69 km/h (234 kt) sul triangolo FAI da 50 km e 431,14 km/h (233 kt) sul triangolo FAI da 100 km. I risultati, conseguiti nonostante le avverse condizioni meteorologiche, rappresentano un ulteriore riconoscimento delle eccezionali prestazioni aerodinamiche del modello e rafforzano il posizionamento competitivo della Società sui mercati internazionali dell'aviazione generale ad alte prestazioni.
- Quotazione e visibilità di mercato: la Società ha mantenuto la propria quotazione su Euronext Growth Milan e ha partecipato alle principali fiere internazionali di settore (Aero Friedrichshafen e EAA AirVenture Oshkosh 2025), consolidando la propria visibilità sul mercato globale dell'aviazione generale.
- Conclusione programma buyback: in data 3 febbraio 2025 si è concluso il programma di acquisto di azioni proprie con l'acquisizione di complessivi n. 35.000 azioni (1,47% del capitale).
- Distribuzione dividendo 2024: in data 14 maggio 2025 è stato distribuito il dividendo ordinario relativo all'esercizio 2024 per euro 113.300 (cedola n. 1, euro 0,048249 per azione).

10.2 Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio

Successivamente alla chiusura dell'esercizio, la Società ha individuato un'opportunità di investimento consistente nella possibile acquisizione di un hangar aeronautico presso il Boulder City Airport (BVU), nello Stato del Nevada (USA), tramite un promotore specializzato. L'iniziativa si inserisce coerentemente nel percorso di internazionalizzazione intrapreso dalla Società ed è funzionale al rafforzamento della propria presenza operativa e strategica sul mercato nordamericano.

In relazione a tale operazione, nel mese di marzo 2026 è stata versata una caparra di USD 10.000. Alla data di redazione della presente Relazione, l'operazione è in fase di definizione e non si sono ancora perfezionati gli effetti definitivi della stessa.

11. INFORMAZIONI SUL TITOLO AZIONARIO

Le azioni di Porto Aviation Group SpA (ticker: PAG, ISIN: IT0005545238) sono quotate su Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana SpA, con MIT SIM SpA quale Specialista di liquidità ed Value Track SIM SpA quale Euronext Growth Advisor.

Nel corso dell'esercizio 2025, il titolo PAG ha registrato un prezzo massimo di euro 4,64 in data 13 maggio 2025, coinciso con il periodo successivo allo stacco della prima cedola dividendo, e un prezzo minimo di euro 3,60 in data 7 marzo 2025. Il range di oscillazione annuo si è attestato a euro 1,04, in significativa contrazione rispetto all'euro 3,10 del 2024, evidenziando una fase di maggiore stabilità e consolidamento del titolo. La performance da inizio anno risulta positiva per il +11,89%.

La capitalizzazione di mercato al termine dell'esercizio è di circa euro 9,9 milioni, calcolata su un totale di n. 2.383.233 azioni emesse, al netto delle n. 35.000 azioni proprie in portafoglio (pari all'1,47% del capitale sociale).

In data 12 maggio 2025 è stato staccato il dividendo ordinario relativo all'esercizio 2024 — prima cedola nella storia della Società — pari a euro 0,048249 per azione, per un ammontare complessivo distribuito di euro 113.300, con pagamento in data 14 maggio 2025.

12. PRESUPPOSTO DELLA CONTINUITÀ AZIENDALE

In sede di redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2025, gli Amministratori hanno effettuato le valutazioni di competenza in ordine alla sussistenza del presupposto della continuità aziendale, ai sensi dell'art. 2423-bis del codice civile e del principio contabile OIC 11.

Ai fini di tale valutazione, sono stati considerati, oltre ai risultati consuntivi dell'esercizio, gli elementi informativi disponibili successivamente alla chiusura del periodo, nonché le previsioni economiche, patrimoniali e finanziarie riferite all'esercizio 2026, elaborate sulla base delle più recenti assunzioni gestionali e in coerenza con le linee di sviluppo della Società. In tale ambito, si segnala che la Società ha ritenuto di posticipare l'adozione del nuovo business plan, tenuto conto del permanere di valutazioni in corso su talune iniziative di investimento e su ulteriori profili strategici interni; le risultanze di tali approfondimenti saranno oggetto di successiva comunicazione.

Dall'analisi complessivamente svolta non sono emerse incertezze tali da far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come entità in

funzionamento per un prevedibile orizzonte temporale futuro. In particolare, le prospettive per l'esercizio 2026 risultano orientate alla prosecuzione del percorso di crescita e di sviluppo dell'attività, sia per linee interne sia per linee esterne, in continuità con gli obiettivi definiti nel piano aziendale.

Nell'ambito degli elementi posti a supporto di tale valutazione, assume altresì rilievo il sostanziale riassorbimento del credito per imposte anticipate stanziato nei precedenti esercizi, ridottosi da Euro 119.045 a Euro 8.233, circostanza che costituisce un indicatore coerente con il miglioramento delle prospettive di recuperabilità fiscale e, più in generale, con l'evoluzione attesa della capacità reddituale della Società.

Sulla base delle considerazioni che precedono, gli Amministratori hanno pertanto ritenuto appropriato adottare il presupposto della continuità aziendale nella redazione del presente bilancio d'esercizio, che è stato conseguentemente predisposto in un'ottica di funzionamento, in conformità alle disposizioni normative vigenti e ai principi contabili di riferimento.

Cremella, lì 24 marzo 2026

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Alberto Rodolfo Porto